

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

CAPITOLATO D'ONERI DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**SERVIZIO DI CONFERIMENTO A SMALTIMENTO E/O
RECUPERO DEL RIFIUTO CODICE - CER 19.05.03. –
COMPRESIVO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
CIG: 7333063B03**

Indice:

**PARTE I
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Premessa

- Art.1 Oggetto dell'appalto
- Art.2 Descrizione del Servizio
- Art.3 Durata dell'appalto
- Art.4 Importo a base d'asta
- Art.5 Varianti al contratto
- Art.6 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore
- Art.7 Prezzo unitario e pagamenti del Servizio
- Art.8 Tracciabilità finanziaria
- Art.9 Revisione dei prezzi
- Art.10 Titolarità del contratto
- Art.11 Subappalto
- Art.12 Raggruppamento di imprese
- Art.13 Responsabilità a carico dell'appaltatore - assicurazioni obbligatorie
- Art.14 Garanzie
- Art.15 Verifica di conformità
- Art.16 Spese a carico dell'aggiudicatario
- Art.17 Rappresentanza

**PARTE II
MODALITA' DI ESPLETAMENTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

- Art. 18 Automezzi
- Art. 19 Autorizzazioni
- Art. 20 Programmazione del servizio

**PARTE III
CONTROVERSIE**

- Art. 21 Penali
- Art. 22 Risoluzione del contratto
- Art. 23 Domicilio dell'appaltatore



COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

PARTE I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

PREMESSA

Le attività di servizio previste nel presente Capitolato d'Oneri devono essere svolte presso la Piattaforma di trattamento Rifiuti solidi urbani "La Martella" sita nella Zona Industriale di la Martella a Matera, piattaforma autorizzata con i seguenti provvedimenti:

- AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) - D.G.R. N.1915 dell'11/12/2006;
- MODIFICA NON SOSTANZIALE (ex art. 5 comma1, lettera 1-bis del D.Lgs.152/2006) - Provvedimento prot. 0205190/19AB del 06/10/2015 - Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti - Ufficio Compatibilità Ambientale;
- RATIFICA MODIFICA NON SOSTANZIALE - Provvedimento prot. 0080944 del 18/05/2016 - Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti - Ufficio Compatibilità Ambientale relativo alla Ratifica di modifica non sostanziale della AIA di cui alla D.G.R. n. 1915 del 11/12/2006 e ratifica di modifica non sostanziale di cui alla nota prot. n. 0205190/19AB del 06/10/2015;
- AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO ORDINARIO DELLA PIATTAFORMA - Provvedimento prot. 0116533/23AB del 14/07/2017 - Dipartimento Ambiente ed Energia -Ufficio Compatibilità Ambientale.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto riguarda il Servizio di conferimento a smaltimento e/o recupero del rifiuto codice - CER 19.05.03. – comprensivo del servizio di trasporto dalla Piattaforma di Trattamento RSU "La Martella" alla piattaforma autorizzata, per una durata di mesi 4 (quattro) dalla data di avvio del servizio.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali ed al presente capitolato.

I quantitativi stimati di rifiuto da conferire presso l'impianto autorizzato sono pari a circa 6.000,00 tonnellate.

Il servizio ammonta a € 870.000,00, oltre oneri di sicurezza e IVA (10%), come da quadro economico riportato all'art. 4, ed è finanziato con fondi di bilancio comunale anno 2018.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

2.1. Il servizio consiste:

2.1.1. Nel conferimento a smaltimento e/o recupero presso piattaforme ambientali, indicate dalla ditta aggiudicataria, autorizzata del rifiuto codice - CER 19.05.03. - proveniente dal trattamento di rifiuti solidi urbani della piattaforma di località "La Martella" per i quantitativi in precedenza indicati.

2.1.2. Nel trasporto dei rifiuti in oggetto - codice CER 19.05.03. - dalla piattaforma di località "La Martella" di Matera alla/e piattaforma/e ambientale/i autorizzata/e.

2.1.3. I quantitativi complessivi dei rifiuti - codice CER 19.05.03. trasportati e conferiti, devono essere avviati allo smaltimento e/o recupero.

2.2. Il servizio prevede il conferimento a smaltimento e/o recupero delle quantità già lavorate provenienti dal trattamento bio-meccanico dei RSU urbani.

L'attività di trasporto e conferimento a smaltimento e/o recupero delle 6.000,00 tonnellate deve avvenire per circa 500 t./sett. secondo il programma approvato settimanalmente dalla Stazione Appaltante, che tenga conto anche dei divieti di trasporto su strada.

2.3. Il servizio è onnicomprensivo di ogni prestazione ed oneri necessari ad assicurare la perfetta esecuzione delle attività nel rispetto delle norme ed autorizzazioni di legge, ad esclusione della sola attività di carico dei rifiuti sui mezzi che resta a carico dell'Amministrazione.

2.4. Il servizio dovrà essere svolto con le modalità e tempi di seguito riportati:

- a) Il carico del rifiuto presso la Piattaforma deve avvenire nei giorni feriali e prefestivi dal lunedì al venerdì, salvo diverse necessità sopravvenute e previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.
- b) L'avvio della prestazione del servizio avviene presso la Piattaforma di Trattamento RSU "La Martella" in località Zona Industriale di La Martella - Comune di Matera, dove, a cura e spese della Stazione Appaltante, sono caricati i mezzi per il trasporto dei rifiuti - codice CER 19.05.03. - da portare alla piattaforma ambientale autorizzata.
- c) I mezzi dovranno avere caratteristiche idonee al trasporto dei rifiuti - codice CER 19.05.03. ed essere in numero adeguato con volume e capacità di carico di almeno t. 25 (pieno carico netto in relazione al peso/volume del rifiuto da trasportare);
- d) Il carico dei mezzi di trasporto deve avvenire dalle 7.30 alle 13.00, con primo carico effettuato alle ore 7.30, salvo diverse necessità sopravvenute e previa espressa autorizzazione.
- e) La movimentazione dei mezzi durante la fase di carico dei rifiuti deve avvenire con personale qualificato della ditta appaltatrice, sotto la responsabilità della stessa.
- f) Le operazioni di carico, pesatura e controllo radiometrico dovranno avvenire come

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

segue:

- Pesatura della tara dell'automezzo adibito al carico in ingresso all'impianto e controllo radiometrico;
 - Stazionamento dell'automezzo nell'area appositamente attrezzata;
 - I mezzi accederanno al capannone adibito allo stoccaggio del rifiuto codice CER 19.05.03. attraverso l'ingresso posto sul lato del fabbricato "Maturazione", dove si posizioneranno per il carico del materiale. Gli automezzi verranno caricati con apposito mezzo d'opera. A carico effettuato, gli automezzi potranno uscire dal capannone tramite il varco utilizzato per l'ingresso;
 - Pesatura dell'automezzo a carico effettuato, controllo radiometrico e redazione del formulario di trasporto da parte dell'autista, di concerto con il personale presente in impianto addetto alla pesa, ai sensi della normativa vigente con restituzione al Comune di Matera della 4a copia del formulario debitamente compilata dal destinatario.
- g) Impianti, mezzi ed attrezzature dovranno essere commisurati al quantitativo dei Rifiuti da trasferire alla piattaforma ambientale individuata.
- h) I quantitativi di cui al precedente punto f) devono essere trasportati e conferiti presso la piattaforma ambientale autorizzata nel rispetto dei giorni e degli orari di conferimento della stessa piattaforma.
- i) In caso di necessità, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità di mezzi di trasporto necessari ed idonei a soddisfare l'emergenza; in tal caso, l'orario di apertura dell'impianto sarà opportunamente adeguato alle esigenze di carico.

ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto viene fissata indicativamente in mesi 4 (quattro), salvo proroghe tecniche per l'avvio e la conclusione del servizio. Il contratto vincola l'appaltatore a svolgere la prestazione dei servizi per i quantitativi affidati e per il periodo indicato. Sono esclusi rinnovo e proroga del contratto taciti. L'avvio delle prestazioni verrà fissato con apposito verbale di consegna e concreto inizio del servizio ed avrà inizio entro cinque giorni lavorativi dall'aggiudicazione.

ART. 4 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo del Servizio è calcolato in ragione del prezzo unitario di €/t 145,00, al netto degli oneri della sicurezza, così determinato sulla base di indagini di mercato riferite a precedenti gare espletate dalla stessa Stazione appaltante, da applicare ai quantitativi di rifiuto - codice CER 19.05.03.

Il prezzo unitario del servizio è da intendersi comprensivo di ecotassa qualora il rifiuto - codice CER 19.05.03.- sia destinato a smaltimento.

L'importo del servizio è fissato pari a € 873.000,00 (in lettere ottocentosettantatremila/zerozero), di cui € 870.000,00 per servizi e € 3.000,00 per oneri della sicurezza, come da quadro economico:

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

QUADRO ECONOMICO		
A) SERVIZI		
a1) Servizi (soggetti a ribasso)		€ 870.000,00
a2) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 3.000,00
Totale Servizi		€ 873.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.		
b1) IVA 10% (A)		€ 87.300,00
b2) spese per pubblicazione		€ 3.000,00
b3) spese per commissione di gara		€ 3.000,00
Totale Somme a disposizione S.A.		€ 93.300,00
TOTALE		€ 966.300,00

ART. 5 - VARIANTI AL CONTRATTO

Le varianti in corso di esecuzione del contratto sono ammesse nei casi stabiliti all'art. 106 del Codice – D.Lgs. 50/2016.

Il Comune di Matera si riserva di disporre l'esecuzione dei servizi supplementari, giusto art. 106, comma 1, lettera b) del D.lgs. 50/2016, che l'appaltatore è tenuto ad eseguire.

Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di interrompere l'esecuzione del servizio o parte di esso, nel caso in cui nel corso della vigenza contrattuale fossero individuate condizioni di esecuzione sostanzialmente diverse, senza che la ditta appaltatrice possa pretendere diritti di sorta.



COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

ART. 6 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOLTE DALL'ESECUTORE

Ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n.50/2016 nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dall'amministrazione comunale nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato dal presente capitolato. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

ART. 7 – PREZZO UNITARIO E PAGAMENTI DEL SERVIZIO

Il corrispettivo è determinato mediante ribasso da applicarsi alla parte del prezzo unitario soggetto a ribasso pari a €/t 145,00 (Riferimento a₁) del Quadro Economico).

La Ditta appaltatrice emetterà fattura al termine di ogni 30 gg. per le somme spettanti, calcolate applicando il prezzo unitario d'offerta ai quantitativi di rifiuti CER 19.05.03., come risultanti dalle pesate in uscita dall'impianto di Matera e riportati nei formulari FIR, trasportati e regolarmente trattati nel periodo di riferimento. Le fatture dovranno pervenire tra il 1° e il 15° giorno successivo al periodo di riferimento e i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla presentazione della fattura previa verifica della regolarità del servizio.

Ai fini della liquidazione delle fatture la ditta appaltatrice è tenuta a comunicare tutte le informazioni in ordine alla propria posizione previdenziale ed assicurativa, nonché quelli relativi ad eventuali subappaltatori, per gli adempimenti di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e successive modifiche, integrazioni e circolari attuative.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'affidatario, o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni, sarà operata una ritenuta dello 0,50%; tali ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al citato comma 5, si applicano le disposizioni di cui al successivo comma 6 del citato art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla capogruppo mandataria del raggruppamento. Si precisa che a prescindere dalla ripartizione dei servizi all'interno del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, si procederà a liquidare l'intero importo a favore della capogruppo che provvederà poi a rimettere alle singole imprese la rispettiva quota, salvo diversi accordi tra le parti.

Analogamente, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973 n. 602 e succ. modifiche, qualora venisse riscontrata una situazione di non regolarità fiscale sarà diritto della Stazione appaltante sospendere i pagamenti in corso all'appaltatore, fino a quando

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

l'aggiudicatario, non avrà provveduto alla regolarizzazione della propria posizione, fatti salvi gli altri adempimenti di Legge.

ART. 8 - TRACCIABILITA' FINANZIARIA

L'Appaltatore si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla Legge n.136 del 13/08/2010.

Il contratto si intenderà risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa come previsto dalla suddetta Legge.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010, procederà immediatamente alla risoluzione del rapporto contrattuale, informandone la Stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

La stazione appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, incluse le eventuali imprese mandanti, sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ognuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

ART. 9 - REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo unitario riferito al servizio si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio.

Eventuali revisioni del prezzo unitario potranno essere effettuate con le modalità previste dall'art. 106 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, dall'art. 1664 del Codice Civile ed in conformità a quanto disposto dall'art. 1 comma 511 della Legge 208/2015, previa richiesta debitamente documentata presentata dall'appaltatore.

ART. 10 - TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'Appaltatore è il soggetto idoneo allo svolgimento del servizio scelto dalla Stazione Appaltante ed anche per tale motivo è vietata la cessione del contratto da parte dell'Appaltatore senza la preventiva autorizzazione scritta rilasciata dalla Stazione appaltante.

La stipula del contratto avrà luogo secondo le indicazioni dell'Ufficio contratti entro, 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il servizio avrà avvio in pendenza della sottoscrizione del contratto con le dovute riserve di legge.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

ART. 11 - SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto del servizio alla condizioni indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 105, comma 6, è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta.

Non costituisce subappalto il noleggio straordinario di automezzi di attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale dell'Appaltatore e sotto la responsabilità dello stesso.

Qualora l'impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare nonché deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art.105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto per l'impresa di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'Appaltatore dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n.50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione, del subappaltatore, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016.

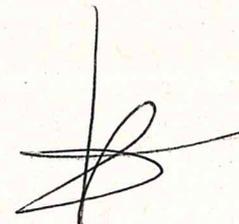
Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. n.50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

I pagamenti delle prestazioni rese dal subappaltatore saranno corrisposti dalla Stazione Appaltante all'appaltatore che provvederà nei confronti del subappaltatore.

ART. 12 RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni contenute nell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016. In ogni caso, dovrà essere indicato per iscritto il nominativo di persona fisica - rappresentante legale della ditta e similare - quale responsabile personalmente della corretta esecuzione del servizio oggetto.

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 la mandataria dovrà eseguire le prestazioni principali previste dal presente appalto in misura maggioritaria.



COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

**ART 13 – RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE -
ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE**

Ricade sull'appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni provocati nelle sue funzioni a persone e cose, sia direttamente sia attraverso il proprio personale.

L'Appaltatore è tenuto alla stipula di una polizza assicurativa contro tutti i rischi dell'esecuzione e ad una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a €.500.000,00.

La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice ed ottenere la preventiva approvazione della Stazione appaltante.

La polizza dovrà riportare l'impegno dell'assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di coperture assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni affidate, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico.

ART.14 - GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale posto a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del contraente. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'importo delle garanzie, e del loro eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/ENC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Per fruire di tale benefici, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La Stazione Appaltante, nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia presentata a corredo dell'offerta, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario, pena la revoca dell'affidamento l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, è altresì obbligato a costituire garanzia definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale stimato del servizio.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 la garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni eventuale controversia e/o pendenza e ad emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, sarà determinato lo svincolo del deposito cauzionale residuo, entro 30 giorni dall'emissione dell'Attestazione di regolare esecuzione, reso ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Nessun interesse è dovuto all'appaltatore sulle somme e sui valori eventualmente costituenti il deposito cauzionale.

ART. 15 VERIFICA DI CONFORMITA'

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette a verifica di conformità, ai sensi dell'art.102 del D.Lgs. n.50/2016.

ART. 16 SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto del servizio in parola sono a carico dell'Appaltatore.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.01.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari ad € 3.000,00 (euro tremila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

ART. 17 RAPPRESENTANZA

L'Appaltatore deve farsi rappresentare da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali alla quale deve conferire il potere necessario per garantire l'esecuzione del servizio oggetto del capitolato.

Il nominativo deve essere comunicato alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio.

L'incaricato dovrà risultare reperibile dalla Stazione appaltante h 24.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

PARTE II

MODALITA' DI ESPLETAMENTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ART. 18 – AUTOMEZZI

Gli automezzi di cui la ditta dovrà dichiararne la congruità e la disponibilità dovranno risultare idonei all'uso, in regola con le norme della circolazione stradale, inseriti nell'autorizzazione al trasporto del rifiuto con codice C.E.R. 19.05.03., dovranno avere volume e capacità di carico di almeno t. 25 (pieno carico netto in relazione al peso/volume del rifiuto da trasportare).

Per i mezzi messi a disposizione deve essere dimostrata la titolarità in capo al concorrente con la relativa iscrizione nella anagrafica dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Tutti i mezzi impiegati per l'esecuzione del servizio dovranno risultare in regola con lo standard europeo sulle emissioni non inferiore ad EURO 5 e dovranno comprendere:

- Walking-floor, in numero non inferiore a 4, con capacità di carico netto non inferiore a t. 25,00.

I semirimorchi dovranno avere idonea copertura impermeabile superiore che impedisca la dispersione dei rifiuti o l'aumento dell'umidità in caso di pioggia durante il viaggio. La copertura del semirimorchio dovrà essere realizzata con sistemi che permettano lo svolgimento delle operazioni in sicurezza e tutte comunque eseguibili da terra.

Detto requisito è richiesto in considerazione della particolarità, specificità e rilevanza del servizio oggetto di appalto per questa Stazione appaltante. Esso, infatti, è diretto a soddisfare l'esigenza di questa Stazione Appaltante di selezionare Operatori Economici in possesso di adeguata capacità tecnica, economica e finanziaria ad eseguire il servizio di che trattasi.

L'adeguato standard di qualità nella fornitura del servizio, sarà assicurato dal possesso delle seguenti certificazioni:

- CERTIFICAZIONE ISO 9001
- CERTIFICAZIONE ISO 14001

Saranno esclusi dalla presente procedura di gara, gli operatori per i quali si accerti la presenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto di cui all'art. 80, comma 1, 2, 4 e 5 D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 19 - AUTORIZZAZIONI

Il rilascio, il rinnovo o la modifica degli atti autorizzativi e delle iscrizioni necessarie per l'espletamento del servizio di conferimento a smaltimento e/o recupero del rifiuto codice - CER 19.05.03. – comprensivo del servizio di trasporto, saranno curate esclusivamente dall'Appaltatore il quale assumerà a proprio carico i relativi oneri.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere prontamente eventuali modifiche ed aggiornamenti del provvedimento d'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, in seguito alla variazione e/o scadenza di quelle precedenti. Nel caso di Raggruppamento d'impresе o

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

subappalto tale disposizione si applica a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o subappaltatrici.

Per l'espletamento del servizio il soggetto aggiudicatario dovrà possedere, in relazione all'utilizzo degli impianti, mezzi ed attrezzature, le dovute autorizzazioni, certificazioni ed iscrizioni come di seguito:

- Autorizzazione di cui al titolo III parte II del D.Lgs.152/2006 - AIA;
- Autorizzazioni di cui al Capo IV, artt. 208 e seguenti del D.Lgs. n.152/2006;
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e del Regolamento dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali - D.M. Ambiente N.120/2014 - per la Categoria 4 Classe D "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi" per una quantità annua complessiva superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000 tonnellate;
- Iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 212 del decreto legislativo 152/2006 e del Regolamento dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali - D.M. Ambiente n. 120/2014 - per la categoria 8 classe D "intermediazione di rifiuti senza detenzione" per una quantità annua complessiva superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000 tonnellate;
- Disponibilità di uno o più impianti di destinazione finale del rifiuto codice- CER 19.05.03.-, per un quantitativo minimo di 6.000 tonnellate da conferire in 90 giorni, autorizzato/i per le operazioni di smaltimento e/o recupero con provvedimento di autorizzazione in corso di validità;
- Certificazioni di cui al precedente art. 18 - Automezzi;

ART. 20 - PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio si svolge con le modalità e tempi di seguito riportati:

- a) Predisposizione da parte della Ditta appaltatrice del cronoprogramma settimanale in ragione dei quantitativi complessivi da conferire (500 t/sett. più eventuali conferimenti settimanali aggiuntivi come da offerta);
- b) Accettazione da parte della Stazione appaltante del cronoprogramma predisposto settimanalmente dalla ditta appaltatrice di cui al punto a);
- c) La Ditta Appaltatrice dovrà attenersi al cronoprogramma e proseguire, dall'avvio dell'esecuzione, senza interruzioni fino al completamento del servizio;
- d) Il mancato rispetto del programma, se non giustificato o concordato con la Stazione appaltante, costituirà inadempienza della Ditta e pertanto soggetto alle penali dell'art. 21;
- e) In caso di necessità, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire la disponibilità di ulteriori automezzi di trasporto necessari ed idonei a soddisfare la necessità; in tal caso, l'orario di apertura dell'impianto sarà opportunamente adeguato alle esigenze di carico.
- f) La Ditta Appaltatrice è anche tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di autotrasporti, specialmente riguardo ai tempi di guida ed al carico ammissibile per i

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

singoli autoveicoli, in caso di superamento dei limiti l'autista è responsabile del loro adeguamento senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

PARTE III
CONTROVERSIE
ART. 21 – PENALI

Nel caso in cui l'Appaltatore non effettui le operazioni di cui al presente Capitolato, nei modi e nei tempi indicati senza giustificati motivi, sono considerate gravi inadempienze e verrà applicata una penale come di seguito riportato:

- Mancato rispetto del cronoprogramma per quantitativi di esecuzione del servizio fino a t./g. 25,00, €/giorno 500,00;
- Mancato rispetto del cronoprogramma per quantitativi di esecuzione del servizio oltre t./g. 25,00, €/giorno 1.000,00;
- Mancato rispetto del cronoprogramma settimanale (tonnellate/settimana) determinato in ragione dei minori conferimenti, pari a 20 €/t;
- Impiego di automezzi non in regola con le disposizioni sulle emissioni inquinanti e sulla sicurezza (Art.18) € 500,00 per ciascuna irregolarità riscontrata;
- Mancato rispetto delle prescrizioni relative all'obbligo di comunicazione dei dati, informazioni e trasmissione 4ª copia formulari (Art.2) € 500,00 per ciascuna irregolarità riscontrata;
- Mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, DUVRI. etc., € 1.000,00 per ciascuna irregolarità riscontrata;
- Mancata trasmissione del cronoprogramma settimanale entro le ore 13:00 del venerdì precedente, €/giorno 1.000,00.

La contestazione di più inadempienze, debitamente documentate, saranno oggetto di risoluzione del contratto come specificato al successivo art. 22.

ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nei seguenti casi:

- a) in caso di tre gravi inadempienze contrattuali debitamente accertate e contestate all'Appaltatore;
- b) in caso di frode;
- c) in caso di esito negativo della verifica di conformità di cui all'art.102 del D.Lgs. n.50/2016;
- d) in tutti gli altri casi previsti dal presente Capitolato d'oneri.

La risoluzione comporta l'incameramento della cauzione e la facoltà per la Stazione appaltante di affidare a terzi l'appalto, in tal caso l'Appaltatore è tenuto a

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

risarcire le maggiori spese sostenute per far eseguire il servizio a terzi.
In caso di risoluzione contrattuale la Stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs.50/2016 la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del Servizio.

ART. 23 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

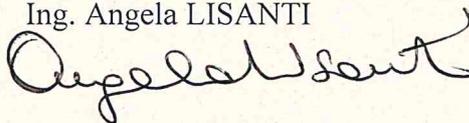
Agli effetti del contratto, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la sede legale del Comune di Matera e, pertanto, il foro competente per eventuali controversie sarà quello di Matera. E' esclusa la competenza arbitrale.

Matera, Febbraio 2018

IL TECNICO
Ing. Nicola SACCO



IL R.U.P.
Ing. Angela LISANTI



VISTO IL DIRIGENTE
SETTORE MANUTENZIONE URBANA
Ing. Giuseppe MONTEMURRO

